



SETTIMANALE  
DI POLITICA  
E COSTUME  
Autorizzazione del tribunale  
di Siracusa n.2/2003



Spedizione in  
abbonamento postale  
Pubblicità inferiore al 70 %

FONDATO NEL 1988  
N° 5/2018  
Domenica 4 febbraio 2018

# i fatti

della domenica



diretto da **Salvo Benanti**

Telefono 0931412883. Email: ifattisr@gmail.com - tipografia EffeGrafica

Anno 30

## Ecco Simona Princiotta "senza rete": Liti e gratitudine con Pippo Zappulla Per l'Amoddio è una partita già persa Granata dovrebbe godersi le pensioni

**Simona Princiotta, da candidata a tutto a candidata a niente. Cosa è successo?**

Ci sono stati forse errori di valutazione, forse speranze mal riposte, ma in politica è così. Io sono a disposizione della buona politica ma non vivo di politica. Se esistono le condizioni per un mio impegno accetto le sfide, altrimenti non mi strappo i capelli, ma faccio comunque le mie valutazioni.

**Ha fatto squadra con Pippo Zappulla per tanto tempo. Anche in questo caso è successo?**

Se eravamo una squadra, in questa vicenda elettorale non siamo stati una gran squadra visto che alla fine, comunque vadano le cose, a Siracusa Liberi e Uguali non avrà un rappresentante in parlamento. Io sono grata a Pippo Zappulla che in molte occasioni, quelle più difficili e delicate, è stato l'unico politico a sostenermi apertamente. Io credo alla riconoscenza anche se so che è una virtù che in politica non esiste. Ovviamente con Pippo abbiamo anche litigato. Ed anche molto nell'ultimo periodo.

**Non sappiamo se si rende conto che ha disperso un cospicuo patrimonio elettorale. Se candidata aveva ottime chances ovunque...**

Può darsi. Sarebbe stato interessante anche per me misurarmi con l'elettorato dopo anni vissuti in trincea e con una grande adesione dei cittadini attraverso i social network. Comunque se ho conquistato la fiducia di tanti miei cittadini non mancheranno occasioni per verificarlo.

**Nel Pd candidate Alessandra Furnari e Sofia Amoddio. Chi viene eletta?**

Purtroppo per loro credo sia una partita persa in partenza. I numeri in campo indicano una probabile vittoria grillina alla Camera e di una sfida fra Cinquestelle e Centrodestra al senato. Il Pd alle regionali ha preso il 12 per cento. Dove vuole che vadano? La Amoddio poi è terza nel proporzionale. Senza speranza.

**Da consigliere comunale si accorge che tutto il Consiglio comunale è completamente estraneo alla vita vera di Siracusa?**

Direi che sono la persona che più di tutti s'è accorta di



questo e lo ha denunciato, pagando di persona, anche con l'isolamento politico, le mie battaglie. Ma ho sentito e sento attorno a me la solidarietà e il supporto di tanti siracusani. Però, va detto, nessuno ha obbligato gli elettori a scegliersi quei rappresentanti. E molti di loro non erano sconosciuti. Non possiamo ogni volta cadere dal pero come se non conoscessimo ogni personaggio, modi di far politica e clientelismi.

**Granata si candida sindaco, il piglio e la parole sono di chi per la prima volta si interessa di politica?**

Sì, un principiante assoluto. E' stato giovane fascista, poi nella rete di Orlando, poi tornato fascista, quindi

assessore regionale con Cuffaro, poi in parlamento eletto con e da Berlusconi ma in polemica con Berlusconi, poi anche vicesindaco e oggi sindaco in cerca d'autore. Ha quasi 60 anni, un paio di belle pensioni maturate, non sarebbe il caso di lasciar perdere? A voler rappresentare il nuovo dopo essere stato tanto del vecchio si rischia, e si ottiene, il ridicolo.

**Molti pensavano che vista la sua amicizia con Stefano Zito poteva anche essere candidata grillina**

Molti pensavano una cosa sbagliata. E qualche cretino "con il microfono" ci ha anche ricamato su. Ho amici anche in altri partiti e non mi candido nelle loro liste. Per me la politica è una cosa seria non un gioco di società.

**Si candida sindaco o vuole sostenere un siracusano di spicco per questa avventura?**

Per ora pensiamo alla campagna elettorale per le nazionali. Una cosa per volta. Ne riparliamo dopo il 4 marzo.

**Lei ha denunciato tante cose sulla vita politica a palazzo Vermexio. Pentita?**

Ci si pente degli errori. Quello che ho fatto in questi anni al Comune è per me motivo di orgoglio. Altri dovrebbero pentirsi per ciò che hanno fatto o non hanno fatto al Vermexio. Odio gli omettosi ed al palazzo abbondano.

**Ma c'è qualcuno fra i politici che pensa all'emergenza disoccupazione giovanile a Siracusa?**

Lo chiedo a deputati e senatori che saranno eletti in parlamento... Ironia a parte, la nostra città, la Sicilia, il sud in generale si stanno svuotando di giovani. Vanno via tutti perché qui non hanno prospettive, non hanno speranza. Vanno via gli scienziati ma anche i pizzaioli. Se non troveremo un antidoto a questa migrazione di futuro, Siracusa resterà fra pochi anni una città di vecchi bisbetici destinata a scomparire. Io credo che la politica questa tragedia non l'abbia ancora colta, e temo se ne accorgerà quando sarà troppo tardi. La priorità purtroppo rimane la poltrona.

**Strade scassate 1483**

La fibra ottica, autorizzata ad occhi chiusi, è un disastro

**Istituto "Giaracà" 71**

Il Comune continua a far finta di nulla, chissà perché

**Corso Umberto 207**

Forse qualcuno aspetta l'incidente grave per intervenire

# Mélina Gazsi pour Calarossa Un amore sincero per Ortigia

L'avvocato **Salvo Salerno** ha scritto sul web: Questo eloquente articolo, tradotto dal francese, di **Mélina Gazsi**, giornalista di Le Monde, lo giro al sindaco **Garozzo** ed al vicesindaco **Italia**, aggiungendo di mio che il loro funesto operato sul centro storico ci lascia una Ortigia ridotta ai minimi termini come popolazione residente (penultimo posto in Italia prima di L'Aquila, che però ha subito un terremoto...), mentre è ai primi posti per esercizi di comoda e consumifici di movida, molti dei quali, come zecche si sono attaccati fin sotto i monumenti ed appropriati di strade e piazze, senza limiti, in spregio alla legge .. Il tutto con il noncurante via libera di questa attuale Soprintendenza BB.CC. e nell'assoluto silenzio connivente dei parlamentari PD che ancora sostengono questa amministrazione e le sue politiche spoliatrici ...

Ma leggiamo insieme il pezzo di **Mélina Gazsi**:

Sono una parigina che dal 1979 ha il suo cuore in Sicilia, prima presso una famiglia quasi adottiva di Bagheria vicino Palermo. Poi dopo la morte dei due genitori di questa famiglia sono venuta nel 2000 a Siracusa dove ho affittato per la mia famiglia un appartamento al terzo ed all'ultimo piano di un piccolo palazzo ad Ortigia. L'ho tenuto in affitto per molti mesi ogni anno fino al 2007. Poi, considerato che i miei vicini del secondo piano volevano vendere il loro appartamento, e desideravano che fossi io ad acquistarlo... ho fatto molti sacrifici finanziari per farlo... ma l'amore per Ortigia, e di chi se ne andava mi ha guidato e mi ha dato il coraggio e le ali...

Quelle stesse ali mi hanno portato poi, nel 2010, a scrivere un articolo nel giornale nel quale avevo cominciato a lavorare qualche mese prima (Le Monde). Molti, a cominciare dal mio caporedattore, mi hanno detto che quell'articolo era un vero canto d'amore per Ortigia e per la gente che l'abitava... E' senza dubbio vero. Era sincero. Assolutamente. Come giornalista mi sono data sempre un regola: la verità.

Dal 2014, quando rileggo quell'articolo, ho l'impressione d'aver sognato. In ogni caso ciò che è certo, è che oggi io non potrei più con decenza scrivere quell'articolo alla stessa maniera.

E' folle come gli uomini sono capaci di uccidere quello che hanno di più bello....

Nelle righe che seguono voglio spiegare perché tutto è cambiato in peggio, almeno dal 2014! E come ho tentato di oppormi a tutto ciò... con i miei poveri mezzi di innamorata di Ortigia da oltre 18 anni e quasi residente da almeno 11 anni!

Ieri (dal 2014 fino a maggio 2016) mi opponevo contro questa follia che faceva divenire Ortigia la più banale delle stazioni balneari, proprio ciò che essa non è del tutto!: caffè e tavoli ad invadere i marciapiedi in tutte le strade, con musiche urlanti dal mattino sino alla notte, perfino sino alle cinque del mattino, musiche assordanti come non osano più urlarle nei club notturni parigini o spagnoli, che in ogni caso sono insonorizzati e molto spesso relegate in locali chiusi! Caffè e ristoranti che in più non fanno neppure grandi affari, perché chiudono, riaprono, richiudono e riaprono.... Invadendo sempre di più lo spazio pubblico....!!

Mi stupivo e mi opponevo a questa moltiplicazione folle di quei B&B, che in mancanza di marciapiedi si installano nelle terrazze delle case di Ortigia per aprire a cielo aperto delle sale da colazione, nelle quali insieme c'è chi urla come se fosse nel parco del proprio castello, e c'è chi pulisce i piatti, passa l'aspiravolere, invadono lo spazio pubblico, rafforzando i rumori, come se fossero nei loro giardini privati! Come se non avessero vicini a poco distanza e che lo spazio pubblico fosse di loro proprietà....

Io mi opponevo contro questa incuria dell'amministrazione comunale che dava l'autorizzazione a cinque cantieri contempora-



neamente nello spazio di una strada grande quanto un fazzoletto, senza limitazione di orari, senza rispetto per le norme che impongono orari limitati per le macchine ed i lavori più rumorosi, e che rendevano dalla mattina alla sera impossibile riposare, mangiare o dormire, vivere in una relativa tranquillità!

Io mi opponevo denunciando alla polizia ed al comune, residenti e turisti... tentando, con ogni sforzo, di domandare

agli uni ed agli altri di rispettare la vita di tutti, di far comprendere che vi era un limite alla libertà di ciascuno di fare ciò che desiderava, alla fine, ho dovuto subire insulti, violenze verbali ed addirittura fisiche... Ho perfino tentato il terribile gioco del "dente per dente", pensando che avrebbe avuto un effetto pedagogico, mettendo a pieno volume la Traviata di Verdi sul mio balcone... o meglio ancora Mozart sulla mia terrazza....

Io ho molto insistito sull'aspetto del tutto improduttivo di tali molestie, che tutti lasciavano propagare affermando che Ortigia doveva svilupparsi, che la gente deve lavorare, che più tavoli ci sarebbero stati per le vie, più caffè, più musica etc. più turisti avrebbero consumato...

Per più di due anni Ortigia era divenuta infernale... al punto che anche la vecchia proprietaria del Bar divenuto super rumoroso sulla Via della Giudecca, e che abita ora dall'altra parte della Piazza San Giuseppe, si lamentava dicendo anch'essa che i vetri del suo appartamento vibravano a causa della musica assordante di quel Bar.

Risultato: durante due anni ho ricevuto degli amici a casa mia che invece di restare una settimana ad Ortigia, sono partiti tre giorni dopo il loro arrivo. Ho avuto degli amici francesi, americani, spagnoli, belgi, svedesi che hanno dovuto cambiare più volte di hotel, ritenendo di trovare sempre più lontano un po' di serenità, e dovunque essi non ne potevano più di non potere riposare dopo una giornata di visita della città e dei suoi musei. Ho anche incontrato molte coppie di americani che desideravano affittare o acquistare a Ortigia per viverci e lavorarci durante sei mesi l'anno, e che sono andati via terrorizzati dai continui disturbi... E questo proprio quando era stato promesso loro il paradiso!

Risultato: oggi sembra che alcuni bar e ristoranti hanno dovuto adeguarsi alle regole ed hanno subito ordinanze di cessare di emettere suoni incompatibili con la vita degli altri...

Meglio ancora: alcuni alberghi hanno ricevuto delle vive proteste ed hanno dovuto registrare da parte dei loro ospiti delle partenze anticipate. Essi hanno allora suonato l'allarme!!

Andava meglio, e si sperava che almeno questa presa di coscienza alla fine avrebbe portato ad Ortigia un'arte di vivere finalmente ritrovata.

Ma ahimè, non ci siamo ancora! Perché vi sono ancora molti abusi, molestie, manifesti abusi di occupazione di strade, di piazze, e di vicoli, etc.

Ed ecco oggi, ciliegia sulla torta, si apprende prima in via ufficiosa che un altro spazio pubblico sta per essere concesso per farne uno spazio privato di cocktails e di musica....

Che la spiaggia di Calarossa in piena Siracusa, a Ortigia, è stata 'donata' ad un gestore per un pezzo di pane.... Con questo progetto folle di costruire una piattaforma balneare sul mare con tutto quello che ciò comporterà: un 'bordello'..

Bisogna ricordare che quella spiaggia di Calarossa è uno spazio pubblico, ed uno spazio pubblico storico. Che ha, come tutta Ortigia, la targa di Patrimonio dell'Unesco!!

Bisogna ricordare che quella spiaggia di Calarossa accoglie i residenti di Ortigia, i turisti, gli amanti dell'autentico. Che è il luogo della convivialità, delle diversità e del rispetto della costa...

Vi ricordate che ieri si voleva privatizzare lo "scoglio" (di Forte Vigliena). Quel tentativo fallì, grazie alla vivacità della protesta.

Questa volta è il turno di Calarossa. La cupidigia non ha limite!

Bisogna ricordare che la dichiarazione Unesco si deve meritare, ed essa si può ottenere e mantenere, ma come un qualsiasi bene, si può anche perdere!

# Fare il sindaco? Me lo chiedono tutti. Ad eccezione naturalmente del mio Pd

**Caro Liddo Schiavo non hai fatto nemmeno in tempo a candidarti che già ti hanno cacciato**

Sono entrato nel PD nel 2009 da consigliere provinciale eletto nelle file del PSI, con le mie uniche forze, dopo aver constatato che il mio partito si era liquefatto. Ho aderito su un invito generale fatto da Veltroni nella ultima direzione socialista di Montecatini e su uno più specifico fatto dall'on. Santino Nicita, che consideravo e considero la più alta espressione politica del nostro territorio. Nel PD, in questi anni, ho fatto il consigliere, il capo gruppo, il dirigente, il candidato alla segreteria, l'amministratore cittadino e anche il presidente. Non ho fatto le pulizie e il bucato ma se qualcuno me lo avesse chiesto probabilmente lo avrei fatto. Non ero presente alla Direzione Provinciale di giovedì scorso perché fuori sede ed ho appreso con soddisfazione la deliberazione del nostro organismo provinciale che mi indicava, all'unanimità, fra i candidati a un seggio uninominale. Avevo tanto insistito per fare le primarie. Ma non era aria. La candidatura comunque è arrivata lo stesso. "Bhe" ho pensato meglio così e mi sono pure rimproverato per essere il solito prevenuto "malu pinzanti". Poi Roma anziché ratificare le decisioni assunte dal territorio, che vedeva in Marziano e me due espressioni rappresentative, ha deciso altro. Probabilmente messi a confronto i curriculum hanno ritenuto che altri possedevano crediti, caratteristiche e capacità superiori alle nostre. Ma come hanno fatto? Nessuno ci ha richiesto i curriculum?

**Diciamo che nel Pd renziano non si respira esattamente aria di democrazia**

No! No! Vai a leggere Statuti, Regolamenti, Codici etici, Carte dei valori, ecc. Occorre il bicarbonato per digerire tutta quella democrazia e pluralismo territoriale. Stai prendendo un abbaglio nel nostro partito c'è democrazia e libertà. Libertà di dar credito e sostegno alle faide territoriali e alle vendette. Di far fuori democraticamente chi non è gradito al vassallo e al valvassore locale, pluralismo di scegliere chi cazzo gli pare.

**E ora che fai? Magari ti candidi sindaco visto che tutti si candidano sindaco a Siracusa**

Mha, me lo chiedono in tanti, da destra e da sinistra e magari dal firmamento stellato. Ma nessuno del mio partito. **Chi voti fra Furnari e Amoddio, ammesso che voti qualcuna delle due?** Voterò sicuramente Sofia alla Camera. Dei parlamentari fantasmi della nostra provincia, stoccati al Parlamento in questa ultima Legislatura, credo sia l'unica che abbia fatto sentire la sua voce e contemporaneamente voterò Maria Elena, non posso crederci, che sballo, ma forse è una bufala. Voterò anche la Furnari al Senato nel collegio Ragusa e Siracusa. In tal senso voglio tranquillizzare i nostri elettori e parecchi attivisti del PD locale dicendo loro che non si tratta di un candidato calato dall'alto come voi dite ma è indigena, autoctona, "sarausana Hiee" come Santa Lucia. Se non la conoscete non è colpa sua.

**Marziano e Zappulla rottamati, eppure si tratta di gente in gamba, di tipi**



**Voterò sicuramente Sofia alla Camera. Dei parlamentari fantasmi della nostra provincia, stoccati al Parlamento in questa ultima Legislatura, credo sia l'unica che abbia fatto sentire la sua voce e contemporaneamente voterò Maria Elena, non posso crederci, che sballo, ma forse è una bufala. Voterò anche la Furnari al Senato nel collegio Ragusa e Siracusa. In tal senso voglio tranquillizzare i nostri elettori e parecchi attivisti del PD locale dicendo loro che non si tratta di un candidato calato dall'alto come voi dite ma è indigena, autoctona, "sarausana Hiee" come S. Lucia. Se non la conoscete non è colpa sua**

**che conoscono la politica, il sindaco, i lavoratori...**

Come sai non vado spesso a cena con le due personalità politiche che citi. Anzi credo di non esserci andato mai.

Non sono amici in senso stretto, non meritano sicuramente la rottamazione, semmai una revisione per potere procedere altri 5 anni.

**Hai seguito le cose di Forza Italia, la Prestigiaco, i Cannata**

Sì, io seguo tutto, ho questo vezzo. Cosa vuoi che ti dica sono ca...voli loro. Noi abbiamo già i nostri da bollire. Si aprirà una piena che tracimerà un po' qui un po' lì e avrà ripercussioni anche sul comune di Siracusa e sulla scelta del prossimo sindaco.

**La verità vera, la Garozzo Band quanto milioni di finanziamenti per Siracusa ha perso?**

Nonostante i proclami credo che parecchio gli sia sfuggito. I giovani ram-

**Nonostante i proclami di Garozzo credo che parecchio gli sia sfuggito. I giovani rampanti spesso presi dalla foga del comando ignorano che non vi sono più trasferimenti a iosa e anche le comunicazioni, in virtù dell'ultima riforma della P.A., non vanno più notificate agli Enti ma sono questi che devono andarle a cercare negli appositi siti. I soldi, continuo a dire, ci sarebbero ma bisogna andare a scovarli attraverso procedure complesse e inusuali a chi pensa che basti aprire la borsa per spendere**

panti spesso presi dalla foga del comando ignorano che non vi sono più trasferimenti a iosa e anche le comunicazioni, in virtù dell'ultima riforma della P.A., non vanno più notificate agli Enti

ma sono questi che devono andarle a cercare negli appositi siti. I soldi, continuo a dire, ci sarebbero ma bisogna andare a scovarli attraverso procedure complesse e inusuali a chi pensa che basti aprire la borsa per spendere. Occorre pertanto progettare e pianificare parole difficili nella semantica comune ma ancora più ostiche nelle procedure. Molto spesso per ottenere risorse occorre una quota di cofinanziamento e in tal senso vanno pianificati anche i bilanci, in modo particolare quello di previsione che spesso va approvato ad esercizio già scaduto. In virtù di quanto detto credo sia difficile



quantificare quanto mi chiedi. Però dicono di aver ottenuto risorse in questo senso, almeno nelle conferenze stampa. Ma non è tutto negativo sono riusciti ad accendere mutui milionari per la sistemazione di strutture comunali, anche se qualcuna di esse era già stata finanziata a fondo perduto, magari a loro insaputa, o per quanto detto prima

**Quella di Granata è bella, a leggere la sua dichiarazione d'intenti, sembra uno che non ha mai fatto politica.**

Prova ad adeguarsi ai tempi. Lontano anni luce dal suo "credo" e dal suo pensiero politico gli riconosco alcune capacità non comuni alla attuale classe politica, specialmente nel saper fare e soprattutto nel far sapere. Ma chiaramente non potrebbe essere il mio sindaco.

**Ma Giancarlo Garozzo si ricandida sul serio?**

Garozzo ha compiuto da poco 40 anni, da almeno 20 fa politica a tempo pieno come consigliere di circoscrizione prima, al consiglio comunale dopo, sindaco oggi. Non credo abbia avuto il tempo di coltivare una professione o un mestiere e la politica locale non prevede vitalizzi. O bere o affogare non gli rimane altro. Le sue aspirazioni erano proiettate su ben altro, una nomina al Parlamento, ma per quest'anno gli hanno dato buca. Credo che per il prossimo quinquennio non gli rimanga altro. Almeno che i santi che ha dimostrato avere nel paradiso fiorentino non lo vadano a collocare in qualche ente inutile, magari di quelli che avrebbero dovuto sciogliere, per garantirgli sopravvivenza politica. In quel caso gli scenari cittadini sarebbero diversi e forse più interessanti.

**Nessuno fra i politici parla di una disoccupazione giovanile che ci sta ammazzando**

Ti ringrazio veramente per averne parlato tu, è il mio cruccio. La mia famiglia (sei fratelli) non si sono mai mossi dall'asse Piazza Archimede / Duomo. Oggi tutti i nostri figli sono in giro per il mondo, per cercare di mettere in pratica quello che hanno appreso in anni di studio, considerato che nella loro terra non hanno alcuna opportunità. Ci sentiamo piante senza frutti come tanti altri genitori. Non è giusto e se dovessi essere io il premier di questo paese proporrei un programma con una sola parola LAVORO (Ecco ho detto una cosa di sinistra.) Il resto verrebbe a cascata. Non credo alla ripresa perché non la vedo. Peggio nelle forme di lavoro interinale camuffate con sillogismi anglofoni che reputo peggiori della peste e neanche negli apprendistati così come disposti che servono solo a far lavorare ragazzini con paghe di fame a discapito di veri lavoratori. (Altra cosa di sinistra, mi meraviglio di me stesso.) Ritengo che gli Enti Locali possano avere un ruolo facilitatore nel procedimento di incremento lavorativo e a volte anche gestionale, checché ne dicano i sindaci che si lavano le mani, affermando che il problema non è di loro competenza. Penso che solo attraverso la stabilità occupazionale si possa uscire da questa subdola crisi. Proposte ne avrei ma le dirò quando mi candiderò a premier.

# Opinioni e repliche

Diventa una esigenza avere uno spazio che consenta a chi ci legge di poter replicare o di poter dire la propria opinione su quello che è già stato pubblicato dal nostro giornale. Naturalmente chiediamo repliche stringate, o comunque compatibili con la necessità di dare visibilità a tutti.



## cittadinisulwebcittadinisulwebcitt

# “Entra nel M5S per le parole di Zito” Oggi Ficara è praticamente deputato

Ha scritto **Paolo Ficara**:

Ho conosciuto Stefano Zito durante la campagna elettorale del 2012. Nel suo discorso di ringraziamento dopo l'elezione disse delle parole che mi restarono scolpite nel cervello: "adesso dopo avermi votato non pensate di uscire da quella porta e stare a guardare quello che farò. Io e gli altri eletti avremo bisogno del vostro aiuto e del vostro supporto, perché noi siamo i vostri portavoce all'interno di quei palazzi"

Pensai subito: "ma guarda un pò, un ragazzo della mia età che con il nostro voto abbiamo spedito a fare una cosa del tutto nuova, tra le mille difficoltà che ci possono essere a stare tra certe persone e ad occuparsi di certe questioni". Provai ad immedesimarmi in lui ... e mi vennero i brividi.

Decisi allora che non potevo girarmi dall'altra parte e fare finta di nulla. Il mio voto aveva contribuito a farlo diventare deputato regionale, e l'enorme responsabilità che sarebbe gravata sulle sue spalle, in parte era anche un po' mia e di tutti quelli che lo avevano votato.

Cominciai allora a dare il mio piccolo contributo al gruppo locale. Sempre con lo spirito di aiutare un ragazzo come me, catapultato in un mondo sconosciuto. Ma quando una persona vale, ne viene fuori da tutte le situazioni e da tutte le difficoltà. Con il sacrificio, l'umiltà e l'onestà. Le 18.008 preferenze ne sono il sigillo. Voti liberi, voti consapevoli, voti d'opinione ... nessun voto di scambio, nessuna promessa occupazionale, nessun appalto, nessun favore o buono benzina. Solo l'impegno, la preparazione e la capacità di fare le cose per il bene della collettività, per dare un futuro a questa martoriata terra e una possibilità ai tanti siciliani costretti a fuggire.

Oggi Paolo Ficara (con Stefano Zito nella foto) è il candidato dei Cinque Stelle alla Camera coi favori del pronostico, insomma con molte probabilità di essere eletto deputato.



## Vitadacani Sos, randagi intestati ad personam



La 'benedetta privacy' viene invocata quando qualcuno non vuole fare sapere che fine hanno fatto dei cuccioli prelevati dal territorio senza minimamente aver seguito l'iter previsto di segnalazione per abbandono o ritrovamento e quindi il relativo e doveroso intervento della Polizia Municipale, del

Comune, di qualsiasi altra Forza dell'Ordine qualora i Vigili Urbani rispondessero che (come troppo spesso avviene) sono impegnati e dell'ASP Veterinaria. Quando invece si tratta di incrementare la tratta di cani dal Sud verso il Nord, nessun problema di privacy, persino di quella personale. Nomi e numeri di cellulari vengono pubblicati sul web! Tanti animalisti giustificano la privacy sui randagi prelevati dalla strada perché loro si ritengono 'santi volontari' che sacrificano le loro vite, salvando animali. Peccato però che li salvano a pagamento e soprattutto senza denunciarne la vera provenienza. Spesso si legge in Facebook che cuccioli e cani adulti saranno 'visibili' a Milano ed al Nord in generale a partire da una certa data. Come avviene questa visibilità? Creature esposte in vetrina? Esposte dove? I cani non sono oggetti da esporre!!! Leggo in un profilo di Facebook un post pubblico del 29 Gennaio che riporto integralmente, evitando tuttavia di pubblicare cuoricini e faccine che

accompagnano il post: "SIRACUSA 8 meravigliosi cuccioli (5 maschietti e 3 femminucce) mix Rottweiler, UNO PIU BELLO DELL'ALTRO. I cuccioli saranno affidati solo a metà febbraio in tutto il centro e nord Italia, chippati, vaccinati e sverminati. Controlli pre e post affido X info Francesca 3404038545 Sabrina 3421670050 Terry 3384926739 Anche Whatsapp". Le foto dei cuccioli sono fatte appositamente per attirare l'attenzione di chi pensa che una creatura vivente, in questo caso dei cuccioli, sia un oggetto da abbellire, da infiocchettare, insomma un peluche. Un cane è e resta una cane, ridicolizzarlo per guadagnare qualche carta di cento euro è semplicemente inaccettabile e non dignitoso.

Spesso questi 'santi volontari' pubblicano foto di ceste appena posizionate per l'occasione, con dentro un cucciolo che avrà sostato in quel cesto il tempo della foto. Cesti nuovi, lindi e puliti, pile colorate, fiocchi e fiocchetti! I poveri cuccioli sembrano peluche confezionati da regalare a Natale. Peccato però che dalle stesse foto si nota che i cuccioli e la mamma sono abitualmente tenuti in una cuccia artigianale all'aperto! E c'è chi persino acquista peluche giganti per fotografarsi insieme ai cuccioli, giustificando ciò come un modo appetibile per ottenere adozioni. Quest'ultimo è il caso della rappresentante di 'IALP' (International Animal Protection League) **Ilaria Fagotto** e della rappresentante di 'Animalisti Italiani', **Cettina Sirugo**. I cuccioli che queste due rappresentanti di associazioni nazionali in un caso specifico hanno prelevato dalla strada, senza avvertire minimamente le volontarie che li accudivano, sono poi stati fotografati con dei peluche giganti, addobbati con fiocchi e

fiocchetti, "in braccio alle zie Ilaria e Cettina". Peccato che quelle creature appena prelevate dal territorio sono state portate in un mega canile che ha una storia di sovraffollamento, di cani che sbranano altri cani dentro i box e di cuccioli lasciati all'aperto con ciotole di croccantini adatti a cani molossoidi, come scrissi e dimostrarai in un mio esposto alla Procura di Siracusa su quel canile. Mi chiedo come mai due associazioni nazionali non hanno la possibilità di ospitare dei cuccioli che in canile corrono il rischio di morire contrando gastroenterite ed altro, come affermato dalle volontarie di Augusta che hanno contestato le due rappresentanti suddette. Alla Cettina Sirugo di 'Animalisti Italiani' in questi giorni le si è incendiata 'la coda di paglia' a seguito della pubblicazione di un mio articolo del 26 Gennaio 2018, dal titolo: "Denuncerò pubblicamente i finti animalisti che fanno affari su cani e gatti", dove tra l'altro non era minimamente citata. Ma la coda deve esserle bruciata di brutto, visto che ha diffamato la scrivente in un post di una signora di Milano che aveva condiviso il mio articolo. Quante code andranno ancora in fumo per il timore che la gente sappia che alcune delle 'sante volontarie' per deportare cani al Nord, senza alcuna adozione preventiva, sfuggono alla normativa e li spediscono intestandosi personalmente? E chi ha la responsabilità della registrazione all'anagrafe canina si è accorto che vi sono 'sante volontarie' che hanno avuto ed hanno forse ancora 70/100 randagi intestati personalmente? Cani e cuccioli che sono poi finiti o finiranno al Nord e dei quali in nome della privacy non sappiamo più nulla????!!!!!!!???

Elena Caligiore

# Tutti i segreti di Luca, nutrizionista di successo

Abbiamo fatto una chiacchierata con **Luca La Fauci**, nutrizionista e siracusano doc.

**Dottor La Fauci, da quanti anni vive lontano da Siracusa e come mai ha fatto questa scelta di vivere altrove?**

*Più della metà della mia vita si è già sviluppata lontano dalla nostra città: Catania prima e Roma poi sono state le tappe della mia formazione; da nove anni vivo e lavoro in Emilia Romagna sebbene il lavoro mi porti spesso a girare lo stivale. L'Emilia Romagna è stata una scelta di vita prima ancora che professionale ma le dinamiche che non trattengono nella propria città natale un numero altissimo di professionisti provenienti dal Sud Italia non sono state indifferenti nel mio percorso.*

**Da parecchio tempo la vediamo in trasmissioni televisive, per approfondimenti in materia di corretta alimentazione, tracciabilità degli alimenti, prodotti biologici, aziende del settore agro-alimentare. Ci lasci dire che è un orgoglio siracusano, per la competenza, la professionalità e la crescente popolarità. Come e quando ha iniziato a lavorare per la televisione?**

*La RAI è piombata nella mia vita professionale in maniera assolutamente casuale. Mi trovavo a Siracusa nel 2009 quando sono stato invitato a partecipare, nella splendida cornice barocca di Noto, ad un convegno sui prodotti tipici della nostra provincia. La mia relazione ha impressionato favorevolmente uno stimato giornalista enogastronomico che collaborava già con Uno Mattina. Pochi mesi dopo gli autori della trasmissione mi convocarono a Roma per un colloquio e la settimana dopo mi ritrovai in diretta accanto al famoso Michele Cocuzza. Argomento della mia prima diretta: le arance. Decisamente un segno del destino. Nella mia esperienza universitaria mi ero occupato proprio delle molecole con effetto antitumorale delle nostre arance rosse siciliane. A quella prima diretta ne sono seguite almeno altre 150 per diverse trasmissioni della RAI. Mi pare che la fretta unita ad una non corretta educazione alimentare finiscano con l'appesantire in modo significativo la dieta di grandi e bambini, spesso con eccesso di grassi e zuccheri. Quali sono i pericoli legati, ad esempio, ad un alto tasso di colesterolo nel sangue?*

*I principali pericoli derivanti dall'ipercolesterolemia sono rappresentati dall'aterosclerosi, una pericolosa condizione patologica caratterizzata dalla formazione di vere e proprie placche di grasso a livello arterioso che, se non individuate e rimosse in tempo, possono essere causa di ictus o altrettanto pericolosi danni coronarici. È importante sottolineare come l'ipercolesterolemia sia decisamente figlia dei nostri tempi e che regna grande confusione in merito. Mi imbatto ancora con grande frequenza in quanti credono, ad esempio, che basti eliminare le uova per risolvere il problema. Purtroppo questa ricetta è non solo inefficace ma anche sbagliata. Già tre anni fa è stato dimostrato, in seguito ad un lungo ed elaborato studio condotto negli Stati Uniti, che il nostro corpo riesce ad assorbire solo una bassa percentuale del colesterolo contenuto nel tuorlo delle uova. L'attenzione va posta nel nostro stile di vita nel suo complesso. Una limitazione complessiva tanto degli alimenti di origine animale, soprattutto di quelli grassi, quanto, in special modo, di alimenti di origine industriale ad alta densità calorica, è il punto di partenza dal quale non si può prescindere. Una corretta anamnesi medica, inoltre, è imprescindibile per capire quanto una eventuale familiarità concorra all'insorgenza dell'ipercolesterolemia.*



*In età pediatrica l'accrescimento dei tessuti corporei avviene con grande velocità e, di conseguenza, gli apporti nutritivi ed energetici devono essere adeguati a sostenere tale ritmo di crescita. Partendo da un approfondito colloquio con il proprio Pediatra, che deve essere messo in grado di individuare eventuali necessità specifiche del bambino in termini di eventuali stati carenziali o di allergie/intolleranze alimentari, le regole alimentari da applicare a questa delicatissima fase di vita prevedono di assicurare tutti i nutrienti dei quali il bambino necessita e per far ciò una efficace base di partenza è rappresentata dalla presenza nella dieta di alimenti meno elaborati possibile dal punto di vista industriale in termini di additivi aggiunti*

**Sappiamo che è papà di due bambini. Quali alimenti consiglia per una corretta alimentazione in età pediatrica? E per adulti che fanno una vita piuttosto sedentaria, con un lavoro che li costringa, ad esempio, a restare seduti davanti al pc per parecchie ore al giorno, magari con scarsissimo tempo a disposizione per fare sport?**

*In età pediatrica l'accrescimento dei tessuti corporei avviene con grande velocità e, di conseguenza, gli apporti nutritivi ed energetici devono essere adeguati a sostenere tale ritmo di crescita. Partendo da un approfondito colloquio con il proprio Pediatra, che deve essere messo in grado di individuare eventuali necessità specifiche del bambino in termini di eventuali stati carenziali o di allergie/intolleranze alimentari, le regole alimentari da applicare a questa delicatissima fase di vita prevedono di assicurare tutti i nutrienti dei quali il bambino necessita e per far ciò una efficace base di partenza è rappresentata dalla presenza nella dieta di alimenti meno elaborati possibile dal punto di vista industriale in termini di additivi aggiunti. I nostri bimbi, ad esempio, non hanno alcun bi-*

*sogno di coloranti, edulcoranti ed esaltatori di sapidità. Il primo vero "ingrediente", pertanto, è il tempo che i genitori devono imparare a dedicare alla lettura delle etichette degli alimenti che somministrano ai loro figli. Un corpo in fase di crescita ha bisogno di aminoacidi essenziali per produrre ossa e muscoli: le uova ne rappresentano la migliore fonte. Latte e yogurt in questa fascia d'età rappresentano una fonte veloce ed efficace di assorbimento di calcio e vitamina D. Non si deve sottovalutare, inoltre, il ruolo centrale della buona salute del colon per cui non stupisce come mai, sempre più frequentemente, già a partire dall'età pediatrica venga consigliata l'assunzione di fermenti lattici specifici. L'età pediatrica rappresenta*

*uno snodo centrale per una buona*

*educazione alimentare e un genitore che voglia cimentarsi in questa sfida con buone probabilità di successo è un genitore che dà il buon esempio per primo e quindi, ad esempio, mangia frutta, legumi e cereali integrali piuttosto che limitarsi a suggerirli o, peggio, ad imporli ai figli. È importante ricordare, infine, che i bambini vanno incoraggiati verso uno stile di vita attivo, perché un eventuale sovrappeso in questa fascia di età si ripropone con molta frequenza anche in età adulta. Per un adulto che conduce una vita sedentaria non ci sono alternative ad una radicale, bilanciata e seria revisione del proprio stile alimentare. Purtroppo la trasformazione dell'energia introdotta in adipe segue le leggi della chimica. Aspettare, rimandare, cercare scuse serve a poco. Lo dico sempre ai mie pazienti: "all'inizio non sarà facilissimo seguire la dieta, ma tra poche settimane diventeremo amici". E questo quasi sempre accade!*

**Come potrebbe non mancarci Siracusa? Credo che la lontananza dalla nostra città rappresenti una ferita aperta per tutte le migliaia di emigranti che, seppur felici e realizzati, vivono altrove. A Siracusa sono nato e cresciuto ed ogni occasione è buona per tornarci con la mia famiglia. Gli scogli dell'Asparano sono il posto che, assieme a pochi altri, ho eletto come "casa". L'infanzia felice che i miei genitori, mia sorella e i nostri amici mi hanno garantito è per mille motivi fissata nella mia memoria tra quelle acque cristalline. Ci torno ogni estate. Passo ore con mio figlio che, come me qualche tempo fa, ha eletto quella postazione come il paradiso dei cercatori di conchiglie**

*educazione alimentare e un genitore che voglia cimentarsi in questa sfida con buone probabilità di successo è un genitore che dà il buon esempio per primo e quindi, ad esempio, mangia frutta, legumi e cereali integrali piuttosto che limitarsi a suggerirli o, peggio, ad imporli ai figli. È importante ricordare, infine, che i bambini vanno incoraggiati verso uno stile di vita attivo, perché un eventuale sovrappeso in questa fascia di età si ripropone con molta frequenza anche in età adulta. Per un adulto che conduce una vita sedentaria non ci sono alternative ad una radicale, bilanciata e seria revisione del proprio stile alimentare. Purtroppo la trasformazione dell'energia introdotta in adipe segue le leggi della chimica. Aspettare, rimandare, cercare scuse serve a poco. Lo dico sempre ai mie pazienti: "all'inizio non sarà facilissimo seguire la dieta, ma tra poche settimane diventeremo amici". E questo quasi sempre accade!*

**Le manca Siracusa? Qual è il luogo che le è rimasto nel cuore?**

*Come potrebbe non mancarci? Credo che la lontananza dalla nostra città rappresenti una ferita aperta per tutte le migliaia di emigranti che, seppur felici e realizzati, vivono altrove. A Siracusa sono nato e cresciuto ed ogni occasione è buona per tornarci con la mia famiglia. Gli scogli dell'Asparano sono il posto che, assieme a pochi altri, ho eletto come "casa".*

*L'infanzia felice che i miei genitori, mia sorella e i nostri amici mi hanno garantito è per mille motivi fissata nella mia memoria tra quelle acque cristalline. Ci torno ogni estate. Passo ore con mio figlio che, come me qualche tempo fa, ha eletto quella postazione come il paradiso dei cercatori di conchiglie.*

**Come ha visto cambiare Siracusa in questi anni? Cosa funziona e cosa, a suo avviso, andrebbe invece migliorato?**

*Per rispondere a questa domanda dovrei impiegare talmente tanto tempo da annoiare sicuramente i miei concittadini per cui scelgo un'altra strada. Invito tutti ad ascoltare con grande attenzione "Turi nun parrò". E' una vecchia canzone di un gruppo folk siracusano, "I Cilliri". Come mille altre cose per le quali vorrei ancora potergli dire grazie me la fece conoscere ed amare mio padre. Ecco dove trovarla: <https://www.youtube.com/watch?v=hR143g4CVL0> Ai miei concittadini la sfida a renderla non più attuale. Perché a mio avviso è ancora attualissima. Ritengo, infatti, che sia in corso l'ennesimo processo di espropriazione a danno dei siracusani di questa città da parte di interessi che siracusani non sono. Un'altra generazione di giovani promesse Siracusa se la è lasciata scappare. Spero che chi è rimasto possa accettare e vincere questa sfida.*

**Carmen Perricone**

# La storia di Janu u sceriffo

## Il ricordo di Franco Greco

Janu u Sceriffo è già leggenda a Siracusa. Chi non lo ha conosciuto in qualche modo ne ha sentito parlare. Le sue imprese sono nell'immaginario siracusano e chi scrive, grazie all'età, ne può riferire come fortunato testimone. Era divertente vederlo dirigere il traffico in corso Gelone, all'altezza dell'ospedale. Era intransigente e il suo modo di avvicinare i concittadini strappava un sorriso a tutti, Janu era Janu.

L'ho visto alzare una Seicento che intralciava il traffico in via Maestranza, come fosse un fucello, aveva una forza fisica incredibile. E poi le sue case arrangiate, in Ortigia, in viale Teocrito, ovunque. Era un nomade che però non usciva dalle mura di Siracusa. Solo più avanti le lascio per andare a Florida, all'istituto Don Orione. Un uomo buono, semplice, sempre pronto a raccontare il suo stato d'animo, le sue contrarietà, il suo essere Capitano Fracassa. Non era babbu, era sincero, pronto a tutto per un sorriso o un moto di affetto. Amava il suo prossimo.

Ci ha lasciati a soli 73 anni e nel giorno del suo funerale Franco Greco, che lo aveva sempre aiutato, in qualunque frangente e per qualsiasi impresa, scrisse per Janu poche parole che oggi vi riproponiamo:

*"Caro Ianuzzo, Ti avevo incontrato il 23 dicembre nell'Istituto "Don Orione" mentre eri sottoposto ad ossigenoterapia. Non immaginavo che stavi respirando*



*gli ultimi granelli di sabbia della clessidra della vita. Ricordo la tua richiesta, esternatami con il solito piglio impellente, di farti avere una copia delle chiavi della "casa vicino la Madonnina" ove avevi abitato negli anni scorsi, la tua inseparabile motoape e la radiotrasmittente personale con la quale diramavi "a tutte le pattuglie" gli ordini di servizio. Non sono riuscito ad assecondarti, la morte me lo ha impedito.*

*Tuttavia, nella tua nuova dimora potrai egualmente espletare le tue funzioni di tutore dell'ordine, senza bisogno di particolari apparecchiature, perché nel mondo dei giusti, ove adesso sicuramente ti trovi, non alberga il disordine, l'ingiustizia, la sofferenza di questa terra. Serberò per sempre il tuo ricordo di persona a me vicina, al punto che, secondo le leggende propalate in questa città, saresti stato addirittura un mio fratello. Ed invero, anche se non sei stato un mio fratello consanguineo,*



*d'altronde non lo saresti mai potuto essere, essendo nato appena qualche mese prima di me. Sei stato, tuttavia, il mio prossimo, il fratello in spirito. Tu hai appagato il mio bisogno di trascendenza che è proprio di tutti gli uomini che vogliono superare lo stato attuale delle cose e dare un senso alla loro esistenza. Tu mi hai offerto il dono di incontrare il Cristo che*

*consente di trascendere la scandalosa ferita dell'ingiustizia, la sofferenza degli ultimi, la disperazione dell'assenza di affetti e il dolore della solitudine di cui è pieno il mondo. Senza l'incontro di uomini come Te, il nostro fare, il nostro agire, il nostro affanno terreno sarebbero inutili. "Requiem aeternam donas ei Domine et lux perpetua luet a ei. Requiescat in pacem. Amen".*

**Sicur Service Sicilia**

Servizio di vigilanza

Indirizzo: Via Italia, 7, 96100 Siracusa SR

Telefono: 0931 753787

# Daniela Armenia: Lavoro e sociale Sono i miei impegni se sarò eletta

**Daniela Armenia, per lei la candidatura per il centro-destra nel collegio di Avola alla Camera il 4 marzo è una sorpresa?**

So che qualcuno lo pensa, ma non è così, la mia candidatura alla Camera con il Centro destra nel Collegio di Avola non è inaspettata.

**Quindi era una opzione a cui aveva già pensato?**

Ci pensavo da tempo, l'ho poi voluta con forza dopo la scomparsa di mia suocera che per me è stata una vera e propria mamma.

**Cosa è successo esattamente?**

Dopo il funerale di mia suocera, don Carbone, un prete di Rosolini, ci ha raccontato cose che noi in famiglia non sapevamo. A nostra insaputa, mia suocera, infatti faceva volontariato, lavorava per gli altri, per quelli meno fortunati. Per la gente più povera e per chi vive nella sofferenza. Lo ha sempre fatto in silenzio, senza mai vantarsene.

**Questa scelta ha fatto scattare la scintilla?**

Proprio così. Mi sono detta perché non fare volontariato apertamente? Perché non farlo nelle sedi istituzionali, perché non urlare nei palazzi della politica che bisogna fare di più per quanti oggi vivono in condizioni disperate?

**E' la sua mission insomma?**

E' quello che voglio fare. In Italia oggi ci sono quasi 8 mi-



lioni di persone che vivono nella povertà più assoluta e le cifre non sono meno drammatiche nelle province di Siracusa e Ragusa. I disoccupati sono 120 mila. E questo sarà

uno dei miei slogan in questa campagna elettorale: lotta contro la povertà ed impegno per il lavoro. Voglio ringraziare l'onorevole Stefania Prestigiacomo per la fiducia accordatami. Farò il massimo per non deluderla.

**Ne siamo certi. Cosa ha pensato quando ha saputo che sarebbe stata candidata alle Politiche?**

Che si trattava di un segnale, non poteva essere solo una coincidenza. Il giorno del mio inserimento nella lista per l'uninomiale, coincideva con la data del compleanno di mia suocera. Lo considero un segnale arrivato dall'Alto.

**Qualcuno dice che se lei non fosse stata la nuora dell'onorevole Pippo Gennuso..**

Nessuna difficoltà a rispondere. Vorrei con l'occasione spegnere ogni tentativo di cattiveria nei miei confronti e della mia famiglia.

Qualcuno parla di nepotismo perché sono la nuora dell'onorevole Pippo Gennuso. Rassicuro i miei concittadini e la gente del sud est che

essere la nuora di un parlamentare è soltanto un valore aggiunto. E' vero che oggi in politica serve la freschezza delle idee ed anche volti di uomini e donne nuovi. Ma senza l'esperienza non si va da nessuna parte.

## *I siracusani sono davvero persi Ci sono le Politiche, tutto va male*

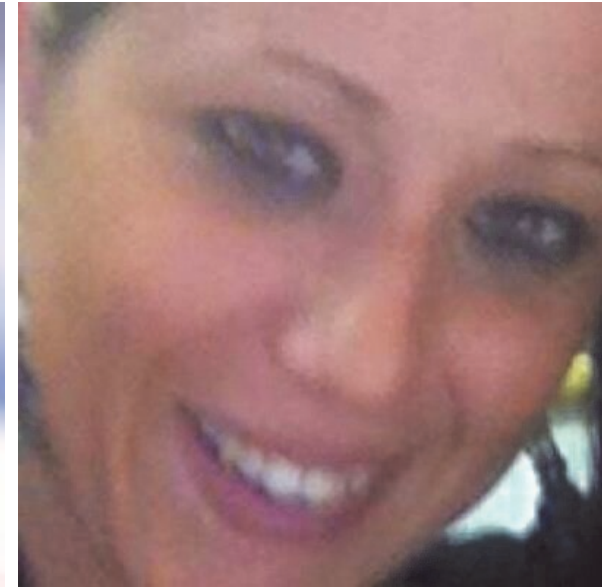
**Definiti i nomi nelle liste dei partiti, ci avviamo a spron battuto verso il 4 Marzo, giorno delle elezioni per la prossima legislatura nazionale. Quello che fino adesso è venuto fuori nella corsa alle elezioni, non mi piace per nulla. Ad essere sincero, non mi sorprende neanche perché siamo di fronte alla solita rappresentazione di che cos'è una campagna elettorale in Italia, dove si promette molto, s'illude tantissimo, si dicono tante bugie sapendo perfettamente di mentire. Questa volta ci sono alcuni record da registrare: il primo è che c'è mai stato in Italia un'ottantunenne tra i protagonisti della campagna elettorale cioè, Berlusconi; il secondo è che ancor**



**prima delle elezioni, ci sono trombature e trombati un pò in tutti i partiti, non inseriti in lista; il terzo record è che il giorno stesso in cui il Presidente della Repubblica ha chiamato alle urne gli Italiani, si sapeva già che non avrebbe vinto nessuno. Gli Italiani, confermiamo nel mondo che siamo un popolo strano e diverso da tutti gli altri e in Europa, non somigliamo a nessun altro Paese e ci considerano politicamente inaffidabili. L'essere italiano sarà pur una bella cosa ma, senza dubbio, chi è siciliano si sente pochissimo italiano e il milanese o lombardo è altrettanto convinto che lui non abbia nulla da spartire con chi vive al di là del Po. La politica fotografa perfet-**

**tamente questo sentire generale di ognuno per se stesso e del si salvi chi può, con l'ultima legge elettorale, il Rosatellum che anche chi l'ha prodotta e soprattutto chi l'ha votata, ritiene una porcata. I partiti, tutti, ancora una volta, hanno deciso chi mettere in lista per scelta del leader o del capo politico e dopo averlo fatto, hanno anche la faccia tosta di lanciare appelli affinché la gente vada a votare. In ogni caso, con elevata dose di probabilità, con questa legge elettorale, chi è stato piazzato ai primissimi posti nelle liste dei Collegi per il Senato e per la Camera, può considerarsi eletto. Più o meno. A Siracusa siamo**

**subito entrati in fibrillazione è l'effetto che si è avuto non appena pubblicati i nomi sulle Liste Elettorali, è stato che, due assessori comunali hanno dato le dimissioni, Reale e Prestigiacomo hanno chiesto le dimissioni di Garozzo, Granata si è candidato a Sindaco. Aggiungendo le precedenti autocandidature di Vinciullo, Gianni e Milazzo, più quella di Garozzo che "tromba" politicamente l'ipotesi Francesco Italia, più qualche altra possibile come quella di Zappulla che LeU potrebbe presentare, siamo dentro alla corsa per il Sindaco piuttosto che per un seggio al Senato o alla camera. Siracusa rimane quindi in continui-**



**tà col passato e cioè, il Sindaco sarà espressione dei nuovi equilibri rappresentati dal risultato alle elezioni nazionali. Tanto per formulare un'ipotesi, si potrebbe incominciare a dire che se vincerà le elezioni, il centrodestra, il prossimo sindaco di Siracusa, molto probabilmente, uscirà fuori da quello schieramento politico. Oppure, se Renzi e il PD verranno "trombati", anche il candidato sindaco di quell'area politica, molto probabilmente, sarà "trombato". Se le cose dovessero andare come sto ipotizzando e cioè che, chi determina la politica siracusana, deve avere una sponda nazionale, le conclusioni potrebbero essere che Siracusa non conta nulla nello scacchiere politico nazionale oppure che i siracusani, quelli bravi, se ci sono, continuano felicemente a disinteressarsi della politica locale e adagiarsi trasversalmente in una Città che è sempre pronta ad applaudire il nuovo Re che sarà. Più persi di così è proprio difficile da trovare.**

Enrico Caruso



# Dart riafferma il lato oscuro della Forza e intanto infuria la battaglia d'inverno

Tanto tempo fa in una galassia lontana lontana...

Con **Dart Garozz** il lato oscuro della forza sta dipanando le sue strategie nell'inverno che prelude alla maledetta primavera in cui inevitabilmente dovrà rimettere in discussione il suo potere in una nuova battaglia con gli Jedi che, ad onor del vero si stanno moltiplicando. Cioè, a come siamo messi, rischiamo di avere più candidati a sindaco della galassia che elettori, ma i generali sconfitti sono assai e tutti vogliono la loro seconda (cioè in molti casi terza, ottava, quindicesima) occasione. Dart Garozz ha dato prova di ciò che il lato oscuro della forza può fare in questi giorni. Dopo aver combattuto per un altro partito alle cosiddette Guerre Regionali, dicono abbia avuto la forza di imporre alla Repubblica la candidatura di una sua fedelissima, **Al Fur Nar**.

Con l'aria che tira non è che abbia fatto un gran regalo alla sua candidata, chiamata ad una sfida di testimonianza (le armate della repubblica alla Guerre Regionali hanno conteso un abbondante -10% rispetto alle forse avversarie e il trend non è di "remuntada" ma semmai di caporetto) ma intanto la stirpe dei Sith ha mostrato di poter dominare la forza. Ma il vero capolavoro di Dart è dell'ultima settimana quando il Sith, redento e diventato Jedi, **Janlu Scro Fan** ha cambiato campo con una appassionata lettera dicendo che stare nel lato oscuro della forza era stato bellissimo che non rinnegava nulla di ciò che aveva fatto con l'Impero ma ora che si avvicinava la battaglia finale era il momento di schierarsi con i Jedi, anche in considerazione del fatto che i Jedi erano favoriti nella battaglia e, notoriamente, è preferibile vincerle che perderle le battaglie. Stessa valutazione aveva fatto la Principessa **Silvia Spadalaser** che ha lasciato il lato oscuro per passare con la resistenza. Ma Dart non è essere da lasciarsi intimorire da due dimissioni, quasi tre, perché c'era un altro Sith, **Piccy One**, che stava per dimettersi, si era praticamente dimesso, era cosa fatta la dimissione, insomma aveva firmato, basta non c'era niente da fare era dimissionario... ma poi ha sentito il lato oscuro della forza risucchiarlo verso di sé, ha visto la sua mano che stava per apporre la firma sulle dimissioni come rattrappita dal potere di Dart Garozz e -

in un rewind che **Lucas** se lo sogna - ha abbandonato il campo Jedi, in cui in effetti mano era ancora entrato, ed è rientrato fra le schiere dei Sith, da cui in effetti non era uscito, ottenendo come premio il potente Bi-Lanc che Scro Fan aveva lasciato abbandonando l'Impero. Piccy One è uno dei personaggi più enigmatici della saga di Electoral Wars. Entrato nell'impero del male come seguace di **Dar Tot** che si era convertito due o tre volte nel giro di qualche settimana da Jedi a Sith da Sith a Jedi, era rimasto con Dart all'ultima conversione di Dar Tot. Poi stava per tornare fra gli Jedi, che in effetti manco lo volevano, però la forza di Garozz l'ha bloccato.

Ma il vero protagonista del capolavoro di Dart è proprio **Dar Tot** che ha cambiato più schieramenti lui in sei mesi che il leggendario **Ryn Pisc Tell** in vent'anni, e Ryn non è che sia stato con le mani in mano. Ma alla fine come in tutte le storie noir, un po' gotiche, un po' ridicole, **Dar Tot** è finito per accomodarsi su una poltrona dell'impero del male, proprio quello che, appena entrato in guerra dopo il ritiro di **Mil Azz** e **Rod Ant**, aveva promesso di abbattere a tutti i costi.

Ma i costi sono costi e così, costi quel che costi, **Dar Tot** s'assise costi'.

Per completare l'esercito dell'Impero Garozz ha chiamato **Ray Mond** che aveva un posto in più ed era peccato la-



sciarlo che gli assessorati, si sa, sono come le case, se le lasci vuote si rovinano e poi quando ci rientri trovi sempre qualcosa di rotto.

E così, con le sue armate ricostituite, Dart, sempre affiancato dal suo fido **Frank Esk Solo**, continua la guerra contro la Resistenza, anche se le Galassie attualmente sono distratte e sostanzialmente si disinteressano a lui e alla sua forza oscura, anche perché tutti sanno che molta della forza oscura, costituita dalle armate di **Re Gin Nax** e del suo generale **Jo Kaff**, lo ha abbandonato da tempo, che ormai se la può giocare con **Dar Tot** e **Piccy One** e **Ray Mond**, ma che nelle battaglie serie è esattamente come il suo **Frank Esk Solo**.

E le battaglie serie infuriano nella galassia, o meglio nei vari collegi della galassia chiamate a fronteggiare l'invasione dei nuovi alieni **Fyv Stel** che minacciano di conquistare tutto il sistema, anche se nessuno sa chi siano davvero e sono dominati da un computer capriccioso che ha messo un bimbo a capo del futuro e decide tutto in segreto.

Ci sono anche uno poco di proteste - loro non parlano, scrivono solo al computer - anche fra loro, ma il grande Sistema **Kasal Egg** cancella tutto e anche chi protesta dimentica di aver protestato.

Ma intanto gli eserciti tradizionali hanno i guai loro.

L'Armata dei rossi s'è divisa, e quel che è rimasto è molto scontento, la battaglia dei collegi sarà durissima e non si sa chi combatte per chi fra i rossi, o roselli che sono rimasti.

C'è scontento per la scesa in campo dell'ologramma **MEB** e si teme che alla fine non ne rimanga nessuno nonostante il valore dell'amazzone **Sofy Ham Dyo**.

Sul fronte opposto c'è maggiore coesione, come sempre quando spira un buon vento di battaglia, anche se non si sa quali effetti sull'esito della guerra potrebbe avere la ribellione del popolo dei **Kan At Ah** alla regina **Presty Jak** che però può contare sui nuovi alleati, la casta dei **Jen Huss**. Ma ci sono anche microfratture con la setta semiclandestina dei "Fratelli", dove prima il capo **Spad Har** è stato depresso ma poi i giovani indigeni si sono ribellati alla pretesa d'essere guidati da un duce proveniente dalla terra del vulcano, **Manl Messy**, del gruppo trasversale degli **Impres Ent Abyl**. I rivoltosi hanno protestato nella loro lingua iniziatica: "Ma com'è? Abbiamo detto che gli **Impres Ent Abyl** non dovevamo accettarli e non li volevamo nemmeno negli eserciti alleati e ora ce ne volete fare sucare uno come guida nella battaglia?"

Insomma ognuno sa le sue cose.

Mentre gli eserciti si preparano alla battaglia di fine inverno già s'affilano le armi per la guerra della maledetta primavera. Anche là molti saranno i chiamati, prevalentemente si chiamano da soli, ma solo un l'eletto.

Hasta el Obi-Wan Kenobi Siempre

**Joe Skywalker Strummer**